



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

AREA AFFARI GENERALI

Determinazione

N. 15 in data 28.09.2016

Oggetto: Servizio di Refezione Scolastica - Prosecuzione per l' a.s. 2016/2017.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Nominato con decreto del Sindaco n. 11 in data 16.12.2014

Vista la deliberazione consiliare n. 1 del 29 febbraio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione SeS 2014/2019 SeO 2016/2018;

Vista la deliberazione consiliare n. 15 del 30 marzo 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato bilancio per l'esercizio finanziario 2016 ed i relativi allegati;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 82 del 25 luglio 2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano Performance 2016/2018 ed i Peg 2016..

Preso e dato atto che i documenti programmatici su indicati prevedono tra gli obiettivi assegnati al sottoscritto responsabile l'adozione degli atti relativi alla presente determinazione.

Premesso che :

- con deliberazione consiliare n. 19 del 16.07.2008 si disponeva di procedere all'appalto in oggetto sottoforma di *concessione di servizio*;
- nella deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 28.05.2013 risulta espressa la volontà di mantenere le modalità gestionali in essere e dato atto che, con la medesima deliberazione, è stato approvato l'atto di indirizzo relativo al progetto di concessione del servizio di mensa scolastica, redatto dalla Responsabile dell'Area Affari Generali, ai sensi di quanto previsto dall'art. 270 del D.P.R. n. 207/2010;
- con propria determinazione n. 17 in data 06.06.2013 si avviava la procedura per l'affidamento in concessione del servizio di mensa scolastica per il periodo settembre 2013/agosto 2016, mediante procedura ristretta senza previa pubblicazione di bando di gara, procedura collocata nell'ambito derogatorio definito dall'articolo 20 del D.Lgs. n. 163/2006 ed espletata secondo i principi di cui all'art. 27 dello stesso D.Lgs. n. 163/2006, col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D. Lgs. 12 aprile 2006 n. 163);
- con propria determina n. 27 in data 24.08.2013 si provvedeva ad aggiudicare provvisoriamente l'appalto suddetto alla Soc. Coop. a r.l. Camst con sede legale a Castenaso (Bo), al prezzo offerto di € 4,80 + IVA a pasto.
- con propria determina n. 6 in data 03.02.2014 si provvedeva ad aggiudicare definitivamente l'appalto suddetto alla Soc. Coop. a r.l. Camst con sede legale a Castenaso (Bo), al prezzo suesposto.

Richiamato l'Art 2 "DURATA" del vigente Capitolato speciale d'appalto che prevede "... Il Comune di Bellinzago, al termine del presente appalto, valuterà l'opportunità di dare applicazione all'articolo 57, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 163/2006 "Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara", che recita: "5. Nei contratti pubblici relativi a lavori e negli appalti pubblici relativi a servizi, la procedura del presente articolo è, inoltre, consentita ..."lett. b) per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati all'operatore economico aggiudicatario del contratto iniziale dalla medesima stazione appaltante, a condizione che tali servizi siano conformi a un progetto di base e che tale progetto sia stato oggetto di un primo contratto aggiudicato secondo una procedura aperta o ristretta; in questa ipotesi la possibilità del ricorso alla procedura negoziata senza bando è consentita solo nei tre anni successivi alla stipulazione del contratto iniziale e deve essere indicata nel bando del contratto originario; l'importo complessivo stimato dei servizi successivi è computato per la determinazione del valore globale del contratto.."

Preso atto che, secondo le linee di indirizzo espresse dall'amministrazione comunale occorre procedere all'attuazione di tutti gli adempimenti conseguenti e necessari a dare continuità ai servizi in essere anche per il prossimo anno scolastico 2016/2017.

VISTO l'articolo 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: *"Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip SpA, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali"*

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 ai sensi del quale i comuni e gli altri enti locali hanno la facoltà di utilizzare le convenzioni, fermo restando l'obbligo, nel caso in cui non se ne avvalgano, di utilizzarle i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

DATO ATTO che il servizio oggetto del presente provvedimento non rientra in alcuna delle fattispecie di cui agli artt.9 c.3 del D.L. n.66/2014 convertito in legge n.89/2014 e art. 1 c. 512 della legge n.208/2015 per le quali è previsto l'obbligo di utilizzare le convenzioni CONSIP indicate nell'elenco su riportato;

VISTO l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011 n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011 n. 98 che prevede: "Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale..."

RILEVATO che, in relazione al progetto di servizio approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 28.05.2013 la spesa complessiva relativa all'anno scolastico 2016-2017 è quantificabile in presunti € 24.00,00 più iva;

VISTI i seguenti articoli del D.lgs. 18 aprile 2016 n.50

- L'art. 31 ai sensi del quale *"Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo. Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato."*
- L'art. 32 che disciplina le fasi delle procedure di affidamento disponendo al 2° comma: *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte."*
- l'art. 35 che disciplina le soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti;
- l'art. 37 che disciplina le aggregazioni e centralizzazione delle committenze il cui primo comma che così dispone *"Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valore su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38."*

VISTO il comunicato in data 11 maggio 2016 del Presidente dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto le indicazioni operative alle stazioni appaltanti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice dei contratti e con il quale vengono individuati le norme del D.lgs. n.163/2006 che continuano ad applicarsi, ricomprendendo tra questi *"gli affidamenti aggiudicati prima della data di entrata in vigore del nuovo codice per i quali siano disposti, fermo restando il divieto generale di rinnovo tacito e di proroga del contratto: il rinnovo del contratto o modifiche contrattuali derivanti da rinnovi già previsti nei bandi di gara; consegne, lavori e servizi complementari; ripetizione di servizi analoghi"*;

RICHIAMATO il contratto Rep. N. 1045 in data 27.03.2014 con il quale è stato affidato alla ditta DITTA CAMST Soc. Coop. a R.L. di Castenaso (Bo) il servizio di refezione scolastica per il periodo settembre 2013/agosto 2016.

DATO ATTO

- che il contratto è stato aggiudicato a seguito di procedura ristretta,
- che tale facoltà è stata opportunamente inserita nel bando;
- che nella determinazione del valore globale del contratto si è tenuto conto dell'importo stimato dei servizi successivi;
- che il servizio oggetto della presente determinazione consiste nella ripetizione dei servizi analoghi a quelli già affidati con il contratto Rep. N. 1045/2014;
- che il valore contrattuale del presente impegno è di presunti € 24.000,00 + iva.

VISTI:

- a) il decreto legislativo n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi"*, che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità delle regioni e degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica ;
- b) il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria *"allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011"*;
- c) *L'art 183 del D. Lgs. 267/2000 "Impegno di Spesa" e ricordato in particolare che al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, così dispone "il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa."*

Visto l'art.9 del D.L. n.78/2009 convertito dalla legge n.102/2009 e dato atto che è stata verificata la compatibilità dei pagamenti derivante dal presente atto con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, essendo conformi alle misure organizzative, approvate con delibera di Giunta Comunale n.43 del 06.06.2013, e finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell'Ente";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare:

- l'articolo 107 sulle funzioni di competenza dirigenziale;
- l'articolo 147-bis in tema di controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare l'articoli 9 e 14 in merito alle funzioni e agli atti di competenza dei responsabili di servizio;

Visto il D.lgs.n.50/2016;

D E T E R M I N A

Per le motivazioni riportate nella premessa narrativa che costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo

- 1) Di affidare ai sensi dell' art. 57, comma 5, punto b) del D.Lgs. 163/2006, per il periodo 1 settembre 2016/30 giugno 2017 il servizio di refezione scolastica alla COOPERATIVA a R.L. CAMST conformemente al progetto originariamente già affidato con il contratto Rep. N. 1045 in data 27.03.2014 e quindi al costo di € 4,80 + IVA a pasto.
- 2) Di indicare, in relazione al combinato disposto dell'art.192 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 32 comma 1 del D. Lgs. n.163/2006 gli elementi e le procedure ai fini dell'affidamento del contratto qui di seguito indicati:
 - Oggetto del Contratto: servizio di refezione scolastica da settembre 2016 a giugno 2017.
 - Fine da perseguire: attuazione servizio
 - Forma del contratto: scrittura privata;
 - Clausole essenziali: quelle contenute nel contratto Rep. N. 1045/2014, con scadenza al 30.08.2016, da riformulare per il nuovo periodo affidato;
 - Criterio di selezione degli operatori economici a suo tempo effettuata: procedura negoziata senza previa pubblicazione di avviso (art.57 comma 5 lett. b D.lgs. n.163/2006)
 - Criterio di selezione delle offerte: applicazione del prezzo già determinato a seguito di gara originaria.

3) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del d.Lgs. n 267/2000, le somme di seguito indicate:

Creditore	Soc. Coop. a r.l. CAMST con sede a Castenaso (Bo)					
Missione	4	Programma	6	Titolo	1	Macroagg. 3
Siope	1211	CIG 51782865f39		Modalità finanziamento		
Cap./interv.	2910	Descrizione				
Eserc. Finanz.	2016/2017					
Importo	Importo presunto complessivo € 24.000,00 + IVA, di cui € 11.000,00 + IVA a carico del bilancio 2016 ed il restante importo a carico del bilancio 2017					

- 4) Di dare atto che l'obbligazione diventerà esigibile entro un mese dal ricevimento della rendicontazione.
- 5) Di dare atto che, ai sensi dell'art.9, c.1 lett.a) punto 2 del D.L. n.78/2009, è stata verificata la compatibilità del/dei pagamenti di cui al presente provvedimento, con gli stanziamenti di bilancio, le regole di finanza pubblica.
- 6) Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. . n. 267/2000 e dell'art. 3, comma 3, del regolamento comunale sui controlli interni , la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio.
- 7) Di dare atto che con riferimento al procedimento di che trattasi il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31del D.lgs. 50/2016 è Barbero Margherita e che non sussistono conflitti di interesse anche solo potenziale che impongono l'astensione.
- 8) Di dare atto che l'esecutività della presente determinazione decorre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dalla data di apposizione del visto di regolarità da parte del Responsabile del Servizio Finanziario.
- 9) Di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese e precisamente :
 - All'albo o6) Di dare atto che l'esecutività della presente determinazione decorre, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., dalla data di apposizione del visto di regolarità da

parte del Responsabile del Servizio Finanziario.

- 7) Di dare atto che la presente determinazione viene pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Bellinzago Novarese e precisamente all'albo on line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.35, comma 3 del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
- Nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti dei dirigenti" ai sensi dell'art.23 del D.lgs. n.33/2013 e secondo quanto prescritto dal Programma Triennale della trasparenza e integrità approvato dal comune di Bellinzago Novarese
- Nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Bandi di gara e contratti" ai sensi dell'art.37 del D.lgs. n.33/2013 e secondo quanto prescritto dal Programma Triennale della trasparenza e integrità approvato dal comune di Bellinzago Novarese

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

REGOLARITA' CONTABILE E FINANZIARIA

Verificata la regolarità contabile del presente atto, si attesta:

la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 151, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.
la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilanci e le regole di finanza pubblica (art.9, c1, lett.a) punto2 del D.L. n.78/2009

La registrazione contabile dello/degli impegno/i assunto

16 DIC. 2016



I Responsabile del servizio finanziario

